

Comunicazione & Giornalismo - *Minacce alla giornalista Paola Polidoro, la solidarietà di Giornalisti 2.0: "Difendere chi informa significa difendere la democrazia"*

Roma - 16 giu 2026 (Prima Notizia 24) **L'associazione Giornalisti 2.0 esprime solidarietà a Paola Polidoro, minacciata per il suo lavoro, sottolineando l'importanza della libertà di stampa.**

Un messaggio di sostegno chiaro e deciso arriva dall'associazione Giornalisti 2.0 nei confronti della giornalista Paola Polidoro, recentemente bersaglio di minacce e attacchi personali legati alla sua attività professionale. L'organizzazione di categoria ha espresso piena solidarietà alla collega, sottolineando come episodi di questo tipo non riguardino soltanto il singolo professionista coinvolto, ma rappresentino una questione che tocca direttamente la libertà di informazione e il diritto dei cittadini a essere informati. Secondo l'associazione, infatti, intimidazioni e campagne denigratorie non possono essere considerate forme legittime di critica e rischiano di compromettere il corretto svolgimento del lavoro giornalistico. Pizzuto: "Quando viene colpito un cronista, viene colpita l'informazione" A intervenire è stato il presidente di Giornalisti 2.0, Maurizio Pizzuto, che ha voluto evidenziare la portata del problema. "Quando una giornalista viene minacciata o delegittimata per il lavoro che svolge non è soltanto una professionista a essere colpita, ma l'intero sistema dell'informazione e, con esso, il diritto dei cittadini a essere informati. Le parole d'odio e le intimidazioni non possono mai essere considerate normali strumenti di confronto". Parole che richiamano l'attenzione sull'importanza di garantire a chi opera nel settore dell'informazione la possibilità di svolgere il proprio lavoro senza pressioni, paure o tentativi di condizionamento. Un messaggio di sostegno a Paola Polidoro Nel comunicato diffuso dall'associazione viene espresso anche un messaggio diretto alla giornalista. "A Paola Polidoro desideriamo far giungere l'abbraccio e la vicinanza di tutta la nostra associazione. Nessun cronista deve sentirsi solo di fronte a minacce, insulti o tentativi di intimidazione". Un sostegno che arriva non solo sul piano professionale, ma anche umano, in un momento particolarmente delicato per la collega. La libertà di stampa come pilastro della democrazia Nel suo intervento, Pizzuto ha ribadito il valore fondamentale della libertà di stampa all'interno di una società democratica. "La libertà di stampa rappresenta uno dei pilastri fondamentali della vita democratica e va difesa con determinazione, soprattutto quando a essere sotto attacco sono i giornalisti impegnati quotidianamente sul territorio". L'associazione sottolinea come il lavoro svolto dai cronisti, in particolare da quelli che operano a stretto contatto con le realtà locali, sia essenziale per garantire trasparenza, informazione e partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. L'auspicio che venga fatta piena luce Giornalisti 2.0 ha inoltre espresso la speranza che sugli episodi denunciati possano essere effettuati tutti gli accertamenti necessari. L'obiettivo è chiarire le responsabilità e individuare eventuali autori delle intimidazioni, affinché situazioni simili non si ripetano e chi lavora nell'informazione possa continuare a operare in un

contesto di sicurezza e rispetto. L'associazione ha inoltre ribadito il proprio impegno nel sostenere tutti i professionisti che svolgono il mestiere giornalistico con serietà, correttezza e senso di responsabilità. "Le minacce non possono trovare alcuna giustificazione" Nelle conclusioni del suo intervento, Maurizio Pizzuto ha voluto richiamare la distinzione tra critica e aggressione verbale. "Il dissenso e il confronto delle idee sono elementi essenziali della democrazia, ma le minacce e la violenza verbale non possono trovare alcuna giustificazione. A Paola Polidoro va il nostro sostegno umano e professionale, con l'auspicio che possa continuare a svolgere serenamente il proprio lavoro". Un appello che richiama l'importanza del rispetto reciproco e del confronto civile, principi fondamentali per il corretto funzionamento dell'informazione e della vita democratica. Un tema che riguarda tutti La vicenda di Paola Polidoro riporta al centro dell'attenzione il tema della tutela dei giornalisti e della necessità di contrastare ogni forma di intimidazione nei confronti di chi svolge il proprio lavoro raccontando fatti e notizie. Per Giornalisti 2.0, difendere il diritto dei cronisti a informare senza pressioni significa proteggere un valore che appartiene all'intera collettività: quello di essere informata in modo libero, indipendente e trasparente.

(Prima Notizia 24) Martedì 16 Giugno 2026